



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.itasitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PERCORSO DI II LIVELLO

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Classe: Terzo Periodo



Approvato in data 05 maggio 2023
Affisso all'Albo dell'Istituto in data 19 maggio 2023,

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005602 del 19/05/2023
IV (Uscita)

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		
1	Il percorso formativo	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	7
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	14
2	Percorsi di Educazione Civica	33
2.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	33
2.1.1	<i>Educazione Civica</i>	33
3	Presentazione del gruppo classe nel triennio	34
3.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	34
4	Valutazione	36
4.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	36
4.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	37
4.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	43
4.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	44
5	Preparazione all'Esame di Stato	46
5.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	46
5.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documenti per l'avvio del colloquio ✓ Progetti (studi di caso) ✓ Descrizione esperienze PCTO 	46

		✓ <i>Attività di Educazione Civica</i>	
6		Preparazione delle prove Invalsi	46
	6.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	46
7		Obiettivi raggiunti	47
	7.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica</i>	47
8		Allegati al Documento <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769 del 2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i>	50
9		<i>Firme dei Docenti</i>	51

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa; pertanto, l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato.

A tale proposito la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
11. definizione di un sistema di orientamento.

1.2 Quadro orario

PRIMO MONOENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	165 ore	Italiano	A-12	99
		Inglese	A-24	66
Asse matematico	66 ore	Matematica	A-26	66
			A-27 A-47	
Asse storico sociale	99 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia	A-12	66
			A-21 A-46	33
RC o attività alternative	33 ore	RC o attività alternative		33
Totale ore Area generale	363 ore			
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	363 ore	Seconda lingua straniera	A-24	66
		TIC (1)	A-41	66
Asse scientifico,		Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	66

tecnologico e professionale		Metodologi eoperative	B-23	66
		Scienze umane e sociali (1)	A-18	99
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-12 B-16 B-23	
Totale ore Area di Indirizzo	363 ore			726
TOTALE MONOENNIO	726 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	<i>264 ore</i>			

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (330 ore annuali, corrispondenti a 10 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore SECONDO MONOENNIO	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	99	99
	Lingua inglese	A-24	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	66	66
	IRC o attività alternative		33	33
	Totale ore Area generale		330	330

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 13 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	SECONDO MONOENNIO	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	66	66
Asse	Metodologie operative	B-23	99	99
	Igiene e cultura medico sanitaria	A-15	99	99

scientifico tecnologico e professionale	Psicologia generale e applicata	A-18	99	99
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio- sanitario	A-45 A-46	66	66
Totale ore Area di indirizzo			429	429

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Il corso dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha il compito di formare una figura professionale che possiede competenze necessarie per agire nel rispetto della Costituzione con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile verso la realtà, ma soprattutto capace di dare importanza al lavoro che non è solo un diritto, ma soprattutto un valore. Si tratta di una figura professionale capace di saper comunicare in contesti diversi, con due lingue diverse, competente nell'utilizzare strumenti digitali e tecnologici non solo nell'ambiente di lavoro ma anche nei luoghi di vita.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

NUCLEO	ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE GIURIDICO - ECONOMICO	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE
<p>Nucleo 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo</p>	<p>Inglese: Care settings: long term care; most care provided at home; FAQ (Frequently Asked Questions). Francese: Quelle formation pour travailler auprès d'enfants? Quelle formation pour travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes ITALIANO: Rosso Malpelo e il lavoro in miniera Scienze Motorie: Miglioramento delle qualità fisiche.</p>	<p>Storia: La carta del lavoro fascista</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le principali teorie dell'economia sociale. DIRITTO: principali norme a disciplina dell'ambito socio sanitario.</p>	<p>Matematica: progettazione e gestione di problemi risolvibili con equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, equazioni e disequazioni prodotto e frazionarie.</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari - Igiene e cultura medico-sanitaria: Gestione e programmazione dei servizi sociosanitari, fasi del progetto di intervento Metodologie operative: I progetti in ambito assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo e le tecniche /strumenti di elaborazione dei dati</p>
<p>Uda ed. civica Nucleo 2 Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p>	<p>Italiano: la possibilità nel web di costruirsi un'identità multipla come nella poetica pirandelliana Inglese: Netiquette in on line education Francese: Sécurité en ligne. Comment se protéger sur internet? Scienze Motorie: Miglioramento delle qualità fisiche.</p>	<p>Storia: I codici cifrati nella seconda Guerra Mondiale Religione: Identità virtuale, digitale, reale. I rischi della rete.</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: La cittadinanza digitale. Le fake news. La sicurezza on line DIRITTO BENESSERE DIGITALE. Benessere fisico e psicologico in un mondo di tecnologia digitale . I rischi della rete. Legge</p>	<p>Matematica: Consapevolmente digitale: analisi e interpretazione dei dati on.line.</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: Metodi di analisi e di ricerca in psicologia Igiene e Cultura medico-sanitaria: telemedicina e servizi on line Laboratorio dei servizi socio-sanitari: Società complesse e servizi socio-sanitari efficienti: il segretariato sociale nella cittadinanza digitale</p>

			sulla privacy .		
<p>Nucleo 3 Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo</p>	<p>Inglese: Establishing good relationships through different types of communication. From theory into practice. Francese: Les emplois en structures d'accueil.</p> <p>ITALIANO</p> <p>Scienze Motorie: Comunicare per crescere, crescere comunicando.</p>	<p>Storia: la carta del lavoro del 1927</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: I soggetti dell'economia sociale. Diritto: I SOGGETTI DEL DIRITTO .</p>	<p>Matematica: la comunicazione e il linguaggio matematico. Le funzioni matematiche e la loro applicazione in contesti reali</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario Igiene e cultura medico-sanitaria: SSN: una rete di strutture, di servizi e professionisti Metodologie operative: Le figure professionali nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali. Etica e deontologia - L'importanza della comunicazione inclusiva nella società odierna: strategie psiche-socio-educative e terapeutiche</p>
<p>Nucleo 4 Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>	<p>Inglese: Aging services: Independent living retirement community; Assisted living facilities; Nursing homes; Continuing Care retirement Community (CCRC); Adult day care centre. Francese: Les établissements et services de travail</p>	<p>STORIA: Nascite delle sigle sindacali del 1900</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le cooperative e le imprese sociali.</p>	<p>Matematica: le funzioni logaritmiche e la loro applicazione in ambito sociale e sanitario</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DELLE PERSONE CON DISAGIO Igiene e cultura medico-sanitaria: Accesso e fruizione dei servizi del SSN Metodologie operative: Salute e benessere- modello bio - psico-sociale- condizioni e fruizione dei servizi educativi ,sociali ,socio-sanitari e sanitari</p>

	<p>protégés en faveur des personnes handicapées. ITALIANO</p> <p>Scienze Motorie: Comunicare per crescere, crescere comunicando.</p>				
<p>Nucleo 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie</p>	<p>Inglese: Addiction (Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling), Other deviant behaviour and sexually transmitted diseases. Eating disorders. Today's family and child abuse. Francese: Travailler auprès d'enfants et d'adolescents; Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes. Simbolismo : Baudelaire E l'Albatro</p> <p>Scienze Motorie: La salute dinamica.</p>	<p>Storia: prima guerra mondiale e le trincee</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Il sistema di protezione sociale.</p> <p>Diritto: interventi della legge a favore di soggetti fragili.</p>	<p>Matematica: le funzioni esponenziali e la loro applicazione in ambito demografico e sanitario</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: l'intervento sui minori e sui nuclei familiari – l'intervento sui diversamente abili – l'intervento su persone con disagio psico-fisico – l'intervento sugli anziani – intervento sui soggetti affetti da dipendenze Igiene e cultura medico-sanitaria: Interventi sulla gravidanza, parto e nascituro; interventi sugli adolescenti, sui diversamente abili e sugli anziani Metodologie operative: interventi a sostegno delle famiglie multiproblematiche e degli anziani- interventi a sostegno delle persone con disturbi del neurosviluppo e disabilità - interventi a sostegno delle persone con dipendenze ,disagio psichico</p>

					,fragilità sociali e immigrati
Nucleo 6 Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	Inglese: Careers in Health and Social Care (HSC). Francese: Travailler dans le secteur socio-médical. Des métiers qui ne connaissent pas le chômage LUIGI PIRANDELLO CROLLO DELLA MINIERA DI ZOLFO Scienze Motorie: La salute dinamica	Industrializzazione e l'estrazione di zolfo in Sicilia.	Tecnica amministrativa ed economia sociale: L'assistenza sociale e la sanità.	Matematica: progettazione e realizzazione dello studio di particolari funzioni	Psicologia Gen. e App.: rsa – centri diurni – residenze Igiene e cultura medico-sanitaria: Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza Metodologie operative: malati terminali- assistenza domiciliare- assistenza domiciliare integrata- RSA- Centri diurni - residenze
Nucleo 7 Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	Inglese: Aging services; Adult day care centre. Children social care. Francese: Éducateur(trice) de jeunes enfants; Animateur(trice) enfant. MARIA MINTESSORI e l'importanza della pedagogia Scienze Motorie :Attività sportive di squadra.	IL lavoro femminile durante il fascismo	Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo Settore. Le cooperative sociali e le associazioni culturali.	Matematica: probabilità e calcolo combinatorio	Psicologia Gen. e App.: psicologia dei gruppi- gruppi di lavoro – lavoro di gruppo Igiene e cultura medico-sanitaria: Inclusività, assistenza e reti di servizi per le persone anziane Metodologie operative: programmazione – progettazione delle attività educative, di animazione, ludiche, culturali e sociali per le

					diverse tipologie di utenza. Progetti
Nucleo 8 Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale	ITALIANO: GIOVANNI VERGA: MASTRO DON GESUALDO Inglese: Aging services; Adult day care centre. Children social care. Francese: L'ENFANT HANDICAPÉ. Les attitudes des parents face au handicap; L'integration à la crèche; Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation. Scienze Motorie: Attività sportive individuali.	Storia: Giolitti e le riforme sul lavoro femminile e minorile	Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo Settore. Le imprese sociali. Diritto: prevenire e contrastare le discriminazioni sociali.	Matematica: gli integrali	Psicologia Gen. e App.: l'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro Igiene e cultura medico-sanitaria: Inclusività, integrazione, percorsi sociosanitari e socioassistenziali Metodologie operative: il dovere della società inclusiva di garantire il progetto di vita delle persone con disturbi del neurosviluppo e disabilità- L'integrazione sociale delle persone con dipendenze, disagio psichico, fragilità sociali e immigrati

1.5 Le schede analitiche

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: CUDA SANTO GABRIELE

Obiettivi programmati:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini.
- dell'apprendimento permanente.

N. ore lezioni svolte: circa 72

N. ore lezioni presumibilmente da svolgere: 18

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Lezione interattiva• Videoconferenza• Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
CONFLITTI SOCIALI E LETTERATURA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO	Lezione frontale Lezione partecipata	STORIA	24 ORE	PROVE ORALI PROVE SCRITTE
LA LETTERATURA E LA GRANDE GUERRA	Lezione frontale Lezione partecipata	STORIA	24 ORE	PROVE ORALI PROVE SCRITTE
LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO	Lezione frontale Lezione partecipata	STORIA	24 ORE	PROVE ORALI PROVE SCRITTE
ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO: SOCIETÀ E LETTERATURA DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE AI GIORNI NOSTRI				PROVE ORALI PROVE SCRITTE

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo: "Laboratorio di letteratura 3", Sanguineti-Salà, La Nuova Italia

Scheda analitica

Disciplina: STORIA
Docente: CUDA SANTO GABRIELE

Numero monte ore annuale: 72
Numero ore da svolgere: 18

Obiettivi programmati:

- Saper cogliere l'evoluzione delle singole problematiche nel corso della storia;
- Saper confrontare tesi interpretative di un dato fenomeno con tesi storiografiche diverse.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
<ul style="list-style-type: none"> • I moti degli anni Venti • I moti degli anni Trenta • Le trasformazioni sociali • Le Trade Unions • Il colera e i progressi della medicina • Le difficoltà del nuovo Regno dopo il 1861 • Il divario tra Nord e Sud • Il Brigantaggio • Il pareggio di bilancio • Seconda rivoluzione industriale • Le innovazioni tecnologiche e la medicina • Sviluppo demografico, trasporti e comunicazioni • Primo Novecento • Il mondo alle soglie del XX secolo 	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO	Circa 50 ore	Prove orali

<ul style="list-style-type: none"> • L'instabile equilibrio delle grandi potenze europee • L'età giolittiana • La vita politica e industriale italiana • La Grande Guerra (introduzione) • Prima Guerra Mondiale • Conclusione PRIMA GUERRA MONDIALE • Primo dopoguerra • La Marcia su Roma • Il Fascismo • Periodo Fascista • La Guerra in Etiopia • New Deal di Roosevelt • La Germania tra le due Guerre • Nazismo • Adolf Hitler • Il mondo verso la Seconda Guerra Mondiale • La SECONDA GUERRA MONDIALE 				
<p>ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conclusione Seconda Guerra Mondiale 2. Gli anni difficili del dopoguerra 3. Divisione del mondo 4. La grande competizione 5. Guerra Fredda 6. Boom Anni Sessanta 7. Giorni nostri 	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>ITALIANO</p>	<p>Circa 12 ore</p>	<p>Prove orali</p>
<p>(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici</p>				

Libro di testo: "La storia in tasca. Il novecento e oggi", Paolucci-Signorini, Ed. Rossa, Zanichelli

Scheda analitica

Disciplina: Lingua Inglese
Docente: Bianco Veronica
Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 29
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 4

- Utilizzare il linguaggio settoriale della lingua straniera previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Healthy aging. Minor problems of old age. Major diseases.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	Novembre- Dicembre- Gennaio (10h)	Verifica scritta Verifica orale
Addiction (Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling). Eating disorders. Today's family and child abuse.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	Febbraio- Marzo- Aprile (10h)	Verifica scritta Verifica orale
Choosing your job. Establishing good relationships through different types of communication. From theory into practice	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	Maggio-Giugno (10h)	Verifica scritta Verifica orale
"Workers' rights in the globalised world"	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte per l'argomento di Educazione civica inserito in questo modulo	Gennaio-Aprile (3h)	Prove orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Growing into old age.

Scheda analitica

Disciplina: MATEMATICA
Docente: CONFORTI ANTONIO

N. lezioni svolte: 54
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 6

Obiettivi programmati:

- Saper risolvere equazioni di primo e secondo grado, sistemi lineari, disequazioni di primo e secondo grado, frazionarie e con lo studio del segno.
- Saper tracciare il grafico di retta e parabola nel sistema di riferimento cartesiano.
- Saper rappresentare graficamente le principali funzioni elementari.
- Saper calcolare il valore di limiti elementari e applicare il concetto di limite nello studio del grafico di funzioni elementari.
- Saper calcolare le derivate delle principali funzioni e applicare lo studio delle derivate nel rappresentare graficamente funzioni elementari.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
<ul style="list-style-type: none"> • EQUAZIONI E DISEQUAZIONI. <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di primo grado. • Equazioni di secondo grado. • Disequazioni. • Sistemi di primo e di secondo grado. 	Lezione frontale Lezione partecipata		22 ore	Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi Interrogazione/colloqui
<ul style="list-style-type: none"> • PIANO CARTESIANO E RETTA, PARABOLA, CIRCONFERENZA, ELLISSE ED IPERBOLE. <ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano e retta • Le coniche. 	Lezione frontale Lezione partecipata		6 ore	Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi Interrogazione/colloqui
<ul style="list-style-type: none"> • FUNZIONI REALI. <ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzioni. 	Lezione frontale Lezione partecipata		4 ore	Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi

				Interrogazione/colloqui
<ul style="list-style-type: none"> • LIMITI <ul style="list-style-type: none"> • Limiti 	Lezione frontale Lezione partecipata		8 ore	Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi Interrogazione/colloqui
<ul style="list-style-type: none"> • DERIVATE <ul style="list-style-type: none"> • Derivate di funzioni. • Regole di derivazione. 	Lezione frontale Lezione partecipata		10 ore	Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi Interrogazione/colloqui
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato:

MATEMATICA A COLORI (LA) - EDIZIONE GIALLA VOL. 5 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO. Casa editrice: **PETRINI**

Scheda analitica

Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA SOCIO-SANITARIO

Docente: MARINCOLO ROMOLO AUGUSTO

Obiettivi programmati:

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione.
- Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzioni, educazione e formazione.
- Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.

N. lezioni svolte: 90

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 18

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane. I contratti di lavoro, diritto e dovere degli operatori, responsabilità civile di enti pubblici e privati, responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi.	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene, diritto e psicologia	25	Prova orale
	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene, diritto e psicologia	30	Prova orale
Comprendere la duplice dimensione del diritto e dovere della sicurezza, collegare compiti e responsabilità in materia di sicurezza alle rispettive figure addette. Individuare i requisiti di igiene e salute pubblica dei luoghi di lavoro. Riconoscere quali comportamenti e azioni siano coerenti agli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica.	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene, diritto e psicologia	15	Prova orale

<p>Distinguere gli obblighi contrattuali da quelli etici e morali attinenti alle professioni di aiuto. Collegare azioni e comportamenti alle conseguenze giuridiche in termini di responsabilità civile, penale e disciplinare. Cogliere le finalità della normativa in relazione alla tutela della privacy. Comprendere il ruolo dei soggetti del trattamento dei dati. Individuare gli strumenti di tutela in relazione alle diverse fattispecie di violazione dati. Comprendere come il Servizio Sanitario Nazionale realizzi il principio costituzionale della salute.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Igiene, diritto e psicologia</p>	<p>20</p>	<p>Prova orale</p>
<p>(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici</p>				

Libro di testo adottato: Società Futura 3 Diritto, Economia e tecnica amministrativa per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Scheda analitica

Disciplina: Francese

Docente: Marisa Greco

Obiettivi programmati:

- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni
- Usare efficaci strategie comunicative
- Sapere interagire in ambiti e contesti professionali

N. lezioni svolte: 45

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (7)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Le corps humain et son fonctionnement	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Scienze umane e sociali	Settembre Ottobre	Intervento spontaneo, colloquio, Comprensione scritta scritte o orale Produzione scritta e orale.
2. Du nourrisson au jeune enfant	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Scienze umane e sociali	Novembre Dicembre	Intervento spontaneo, colloquio, Comprensione scritta scritte o orale Produzione scritta e orale.
3. Croissance et développement	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Psicologia generale ed applicata;	Gennaio	Intervento spontaneo, colloquio, Comprensione scritta scritte o orale Produzione scritta e orale.
4. Le handicap	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Psicologia generale ed applicata;	Febbraio	Intervento spontaneo, colloquio, Comprensione scritta scritte o orale Produzione scritta e orale.
5. Vieillir	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Diritto e legislazione socio-sanitaria;	Marzo	Intervento spontaneo, colloquio, Comprensione scritta scritte o orale Produzione scritta e orale.
6. Thématiques délicates	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Educazione Civica	Aprile	Intervento spontaneo, colloquio, Comprensione scritta scritte o orale Produzione scritta e orale.

7. Chercher un emploi	Lezione frontale Lezione partecipata	Tecnica amministrativa ed economia sociale.	Maggio Giugno	Intervento spontaneo, colloquio, Comprensione scritta scritte o orale Produzione scritta e orale.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Enfantes ados adultes Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, Patrizia Revellino 9788808420343 (ed. cartacea)

Scheda analitica

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: VALENTINA SANZI

Obiettivi programmati:

- Bisogni sociosanitari e organizzazione dei servizi sociali e sanitari.
- Controlli e tecniche di diagnosi in gravidanza
- Problematiche sanitarie specifiche del minore
- Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità, figura del caregiver
- Processo dell'invecchiamento, patologie dell'invecchiamento e percorso di assistenza per la persona anziana

N. lezioni svolte: 43

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 11

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
<ul style="list-style-type: none"> • Il Servizio Sanitario Nazionale 	Lezione frontale Lezione partecipata	Si collega con le discipline di indirizzo	Ottobre/Novembre	Verifica orale Verifica scritta
<ul style="list-style-type: none"> • La gravidanza, il parto e il nascituro: controlli, indagini e diagnosi 	Lezione frontale Lezione partecipata	Si collega con le discipline di indirizzo	Dicembre	Verifica orale Verifica scritta
<ul style="list-style-type: none"> • L'adolescenza : dipendenze e disturbi alimentari 	Lezione frontale Lezione partecipata	Si collega con le discipline di indirizzo	Gennaio	Verifica orale
<ul style="list-style-type: none"> • Disabilità, strategie di assistenza e riabilitazione nei minori 	Lezione frontale Lezione partecipata	Si collega con le discipline di indirizzo	Febbraio/Marzo	Verifica orale

<ul style="list-style-type: none"> Il processo di invecchiamento: assistenza alla persona anziana e rete dei servizi 	Lezione frontale Lezione partecipata	Si collega con le discipline di indirizzo	Aprile/Maggio	Verifica orale
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

- Libro di testo adottato: **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA-SERVIZI SOCIO SANITARI E POPOLAZIONE FRAGILE, 5 anno di E.Cerutti- D. Oberti. Casa editrice San Marco**
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale fornito dal docente

Scheda analitica

Disciplina: Metodologie Operative

Docente: Anna Maria Ferraro

N. lezioni svolte: 52

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

- **Obiettivi programmati:** Riconoscere i bisogni, le cause, i contesti, le problematiche in relazione all'utenza al fine di attuare adeguate soluzioni ai casi professionali, aziendali con attività di collaborazione con le altre figure professionali nella gestione di progetti, attività e interventi nei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi
- Identificare e distinguere i vari tipi di servizi e interventi in relazione all'utenza, riconoscere quali sono attivi nel proprio territorio per dare soluzione al caso dell'utenza e di garantire anche attraverso la conoscenza delle legislazioni di riferimento, l'inclusione sociale- scolastica e l'inserimento lavorativo
- Programmare e realizzare attività educative, di animazione, ludiche, culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza
- Utilizzare la metodologia del lavoro socio-sanitario applicando le Life Skills e il modello bio-psico-sociale dell'OMS

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Salute e benessere - modello bio-psico-sociale -modalità di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	10 ore	Verifica orale Verifica scritta
I progetti in ambito assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo. Tecniche e strumenti di elaborazione dei dati - Progettazione delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	11 ore	Verifica orale Verifica scritta
Le figure professionali nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionale. L'importanza della comunicazione nel lavoro, a livello educativo e terapeutico	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	10 ore	Verifica orale Verifica scritta

Servizi e interventi a sostegno delle famiglie multiproblematiche e degli anziani -interventi volti alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia dell'anziano nel proprio ambiente di vita	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	8 ore	Verifica scritta Esercitazione scritta-programmazione attività educative, di animazione, ludiche
Il dovere della società inclusiva di garantire il progetto di vita delle persone con disturbi del neurosviluppo e disabilità Mondo del lavoro e disabilità -Inserimento lavorativo -collocamento mirato -Tutela della privacy -interventi volti alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia della persona con disabilità nel proprio ambiente di vita	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con tutte le discipline afferenti all'argomento di Educazione Civica	8 ore	Verifica scritta Verifica orale
	Interventi e servizi per le dipendenze, il disagio psichico, le fragilità sociali e l'immigrazione	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	5
(1)NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Percorsi di Metodologie Operative-servizi per la sanità e l'assistenza sociale-Carmen Gatto volume unico per il Triennio- Clitt Editore, 2020

Scheda analitica

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: MARIA ANGELA GAGLIARDI

N. lezioni svolte: 40

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati:

- Comprendere il quadro di riferimento teorico utile a orientare l'agire umano e professionale dell'operatore socio sanitario
- Riconoscere i meccanismi e le leggi che regolano la comunicazione tra gli esseri umani al fine di realizzare una corretta e proficua gestione dei rapporti interpersonali.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari	Lezione frontale Lezione partecipata	SI COLLEGA CON LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	15h ottobre/novembre	Verifica orale
2. Metodi di ricerca psicologica e la figura professionale dell'operatore socio sanitario	Lezione frontale Lezione partecipata	SI COLLEGA CON LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	15h dicembre	Verifica orale

3. L'intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico	Lezione frontale Lezione partecipata	SI COLLEGA CON LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	15h Gennaio	Verifica orale
4. I post freudiani e Le modalità di intervento sui minori	Lezione frontale Lezione partecipata	SI COLLEGA CON LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	20h Marzo/aprile	Verifica orale
5.L'Intervento sugli anziani	Lezione frontale Lezione partecipata	SI COLLEGA CON LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	20h Aprile/maggio	Verifica orale
Libro di testo adottato: La comprensione e l'esperienza. E. Clemente, R. Danieli, A. Como. Pearson, Paravia.				

Scheda analitica

Disciplina: Diritto e legislazione socio sanitaria
Docente: NOIA DINA

N. lezioni svolte: 50
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati:

- Comprendere le vicende della persona fisica
- Individuare caratteri e struttura della Costituzione.
- Riconoscere i principi fondamentali, i diritti, il valore e la portata dell'art.32 in materia di salute
- Comprendere il significato delle funzioni svolte dai vari organi costituzionali e il significato delle relazioni che intercorrono tra essi per il corretto svolgimento dell'ordinamento democratico
- Saper distinguere le varie tipologie di impresa e le diverse forme di società. Distinguere le società mutualistiche dalle cooperative sociali.
- Individuare i vari enti territoriali e il loro ruolo in tema di benessere sociale
- I servizi socio-sanitari. La deontologia professionale e la tutela della privacy.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
<ul style="list-style-type: none"> • La norma giuridica e i suoi destinatari 	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene -Tecnica dell'amministrazione	10 ore	Prova orale
La Costituzione legge fondamentale dello Stato italiano	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene -Tecnica dell'amministrazione	10 ore	Prova orale
L'imprenditore e le società	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene -Tecnica dell'amministrazione	10 ore	Prova orale
Le società mutualistiche	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene -Tecnica dell'amministrazione	10 ore	Prova orale

Le organizzazioni no profit	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene -Tecnica dell'amministrazione	10 ore	Prova orale
L'organizzazione delle reti socio-sanitarie	Lezione frontale Lezione partecipata	Igiene -Tecnica dell'amministrazione	10 ore	Prova orale
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria", Razzoli-Messori

Disciplina: RELIGIONE CATT.
 Docente: FUOCO FRANCESCO

N. lezioni svolte: 25
 N. lezioni presumibilmente da svolgere: 5

Obiettivi programmati:

Arricchire il proprio lessico religioso – Riconoscere il ruolo della Religione nella società contemporanea – Consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
L'UOMO E LA VITA SECONDO IL CRISTIANESIMO	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	STORIA - GEOGRAFIA	6 H	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – PROVE ORALI
L'IDENTITA' DEL CREISTIANESIMO	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	STORIA - GEOGRAFIA	6 H	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – PROVE ORALI
RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	Lezione frontale Lezione partecipata	STORIA - GEOGRAFIA	6 H	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – PROVE ORALI
SCELTE DI VITA, VOCAZIONE E PROFESSIONE	Lezione frontale Lezione partecipata	STORIA - GEOGRAFIA	6 H	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – PROVE ORALI -
ALLE ORIGINI DI OGNI VITA E SFIDE ATTUALI: IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE	Lezione frontale Lezione partecipata	STORIA - GEOGRAFIA	6 H	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – PROVE ORALI
EDUCAZIONE CIVICA: IL LAVORO UMANO E LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	Lezione frontale Lezione partecipata	STORIA - GEOGRAFIA	6 H	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – PROVE ORALI

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: DISPENSE E LIBRI CONSIGLIATO

2. Percorsi di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. Il monte-ore previsto (33 ore annue) è stato suddiviso tra i vari docenti, che hanno inserito questo insegnamento trasversale nel loro orario curricolare, declinando i temi proposti anche alle specificità delle loro discipline, come risulta nel dettaglio dei singoli programmi svolti. Sono stati proposti materiali per sollecitare anche riflessioni e discussioni costruttive. L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta, inoltre, una continuità del curriculum di Cittadinanza e Costituzione. L'orientamento seguito nella strutturazione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con le esplicitazioni contenute nel PTOF, è stato quello di supportare gli allievi nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, volta a recuperare le dimensioni della partecipazione democratica, della responsabilità personale, del dialogo interculturale e del rispetto della legalità e della diversità.

La Costituzione è stata assunta come mappa valoriale in relazione ai nuclei di intervento curricolare che hanno riguardato principalmente i temi della dignità e i diritti umani, del pluralismo culturale, della legalità e giustizia sociale.

Le iniziative educative sono state proposte agli studenti, trasversalmente rispetto alle diverse discipline, in una dimensione di istituto e di classe, privilegiando le esperienze ritenute più significative ai fini della costruzione del senso di consapevolezza necessario per l'esercizio autonomo di scelte personali orientate al miglioramento della società.

2.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza

2.1.1. Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto:

Percorso di Ed. Civica	Discipline coinvolte	N.ore
Secondo monoennio: Inclusione e politiche dell'accoglienza	tutte	33
Quinto Anno: Nucleo 2: Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy	tutte	33

3. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe è composta da ventuno studenti: da sette maschi e quattordici donne provenienti da Corigliano Rossano e paesi limitrofi (Cariati, Mirto Crosia, ed altri paesi).

La situazione della classe viene definita più che sufficiente, attraverso la conoscenza della classe e la discussione tra professori e studenti fin dall'inizio del corso serale. La classe nel corso del triennio ha evidenziato un forte senso di responsabilità creando così un clima positivo e una crescita sia sul piano cognitivo sia su quello relazionale. Le naturali differenze caratteriali hanno trovato un loro armonico incastro in relazioni amicali di solidarietà e collaborazione e di riflesso anche l'attività scolastica, basata sulla reciproca fiducia con il corpo docenti, si è svolta in un clima disteso e partecipativo.

Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato motivazione allo studio, consapevolezza e senso di responsabilità per tutto l'arco del triennio acquisendo un ottimo approccio metodologico alle discipline. Dal punto di vista didattico la classe è curiosa ed interviene attivamente al dialogo educativo con pensieri e commenti durante le lezioni. In conclusione, tutta la classe, pur presentando capacità ed abilità diverse, ha complessivamente raggiunto le conoscenze e le competenze prefissate; per il percorso svolto durante il triennio alcuni alunni possono aspirare a risultati d'eccellenza.

Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Il corpo docente, nel corso dell'ultimo triennio, non ha avuto una composizione piuttosto stabile, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento.

Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline, dalla costanza nell'applicazione, dal grado di motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati in virtù dell'impegno e di un atteggiamento propositivo; altri hanno raggiunto accettabili livelli di preparazione a seguito di continue sollecitazioni dei docenti per una maggiore partecipazione al dialogo educativo e un più puntuale impegno nello studio delle discipline.

Come si ricava dalla scheda presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno. Il recupero dei

debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. Possiamo concludere che l'impegno degli alunni è apparso soddisfacente e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CUDA SANTO GABRIELE
STORIA	CUDA SANTO GABRIELE
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	BIANCO VERONICA
MATEMATICA	CONFORTI ANTONIO
ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	MARINCOLO ROMOLO AUGUSTO
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	SANZI VALENTINA
METODOLOGIE OPERATIVE	FERRARO ANNAMARIA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	GAGLIARDI MARIA ANGELA
SECONDA LINGUA STRANIERA- FRANCESE	GRECO MARISA
DIRITTO E LEGISL.SOCIO SANITARIO	NOIA DINA
RELIGIONE	FUOCO FRANCESCO
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	MARINCOLO ROMOLO AUGUSTO

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	PRIMO MONOENNIO	SECONDO MONOENNIO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	BELSITO ROSARIA	SCORPANITI ACHIROPITA	CUDA SANTO GABRIELE
LINGUA INGLESE	VITALE CARMEN	FERRARO ELENA	BIANCO VERONICA
MATEMATICA	ADIMARI FRANCESCA	DE GRAZIA ANNARITA	CONFORTI ANTONIO
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	COLLIA FORTUNATA IRENE	IERIMONTE ELVIRA	GAGLIARDI MARIA ANGELA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	PAGLIAMINUTO GIUSEPPE	VETERE CARLO	NOIA DINA
LINGUA FRANCESE	ZUCCARELLI ROBERTA	MATIZ BAMBINA	GRECO MARICO
RELIGIONE CATTOLICA			FUOCO FRANCESCO

METODOLOGIE OPERATIVE	FERRARO ANNAMARIA	IAPICHINO ROSETTA	FERRARO ANNAMARIA
INFORMATICA	SCARCELLA FRANCESCO		
TECNICA AMMINISTRATIVA	MARCELLETTI MARCO	DE CICCO FATIMA	MARINCOLO ROMOLO AUGUSTO
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			SANZI VALENTINA
SCIENZE NATURALI	FORCINITI GIOVANNA		

4. VALUTAZIONE

4.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

4.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente

- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> di verifiche programmate. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. Interazioni interpersonali positive e

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--	--	--	-------------	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

4.3. Attribuzione del credito scolastico

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

4.4. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito

scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

5. Preparazione all'Esame di Stato

5.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Simulazione 1 prova scritta: 19 Aprile 2023

Simulazione 2 prova scritta: 28 Aprile 2023

5.2 Simulazione colloquio

E' stata programmata una simulazione del colloquio il 3 c.m. con le seguenti modalità:

- ✓ Documenti per l'avvio del colloquio
- ✓ Progetti (studi di caso)
- ✓ Descrizione esperienze PCTO
- ✓ Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.

Sono a disposizione, in Segreteria Didattica, le prove svolte dagli alunni.

6.Preparazione alle Prove INVALSI

6.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali.

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

7.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

Il percorso formativo attuato dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico ha perseguito gli obiettivi educativi e culturali propri dell'Istituto e dei temi trattati in Ed. Civica:

- acquisire competenze professionali spendibili in vari contesti, nonché abilità dirette a risolvere problemi e a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;
- contribuire allo sviluppo e alla maturazione personale, al fine di formare cittadini responsabili della comunità in cui sono inseriti;
- acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, agevolare le scelte lavorative del giovane permettendogli di conoscere "dal vivo" il sistema delle varie professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro attraverso le esperienze di stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, visite aziendali e incontri con professionisti. Lo studente impegnandosi in prima persona in un contesto lavorativo, anche se in forma protetta, e relazionandosi con nuove figure e ruoli completa la propria formazione e acquisisce le competenze necessarie per diventare il professionista del futuro;
- promuovere l'integrazione e la valorizzazione di diversi saperi: quello teorico di competenza del sistema scolastico e quello legato al "fare" di prerogativa del mondo professionale;
- migliorare le prospettive occupazionali;
- perfezionare la padronanza di una lingua o più lingue attraverso una didattica innovativa ed esperienze linguistiche diversificate;
- maturare la capacità di rispettare e dialogare con altre culture;

Sono state raggiunte, con grado diverso, le seguenti competenze, sviluppate nell'ambito delle singole discipline e nei percorsi interdisciplinari:

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	
Area generale	
	<ol style="list-style-type: none">1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

<p>11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p>
<p>Area professionale</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. 5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. 6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita. 10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze chiave europee

In base alla Raccomandazione 2018/C 189/01 del 22 maggio 2018 gli alunni avranno sviluppato al termine del secondo biennio e quinto anno, mediante l'interazione tra conoscenze, abilità e attitudini, le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delineate in:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011

FIGURA: TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Declinazione	/
Ateco07 di riferimento	87 88
Ateco07 secondari di riferimento	
CP2011 principale	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale Le professioni classificate in questa unità forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro addetto all'infanzia con funzioni educative assistente di atelier creativo per bambini assistente per le comunità infantili esperto assistenza anziani attivi esperto reimpiego pensionati esperto reinserimento ex carcerati mediatore interculturale tecnico per l'assistenza ai giovani disabili tecnico della mediazione sociale tecnico della mediazione sociale tecnico per l'inclusione sociale e della prevenzione del disagio (operatore di strada) con riconoscimento di competenze regionali arte-terapeuta con riconoscimento di competenze regionali animatore sociale con riconoscimento di competenze regionali
CP2011 secondari di completamento	5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto

personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Sulla base dell'allegato 2 al Regolamento e delle aree di attività che afferiscono alla figura del Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e i risultati specifici di apprendimento quali collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali, partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi, facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

9. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 05 maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 19 maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CUDA SANTO GABRIELE	
STORIA	CUDA SANTO GABRIELE	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	BIANCO VERONICA	
MATEMATICA	CONFORTI ANTONIO	
ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	MARINCOLO ROMOLO AUGUSTO	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	SANZI VALENTINA	
METODOLOGIE OPERATIVE	FERRARO ANNA MARIA	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	GAGLIARDI MARIA ANGELA	
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	GRECO MARISA	
DIRITTO E LEGISL. SOCIO SANITARIO	NOIA DINA	
RELIGIONE CATTOLICA	FUOCO FRANCESCO	

Il coordinatore di classe
Prof. Romolo Augusto Marincolo

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni